

## S&P Global PMI<sup>®</sup> Settore Terziario Italiano

### L'attività economica si stabilizza grazie ad un marginale rialzo della domanda

#### Punti salienti

Lieve variazione dell'attività dopo tre mesi di declino

Primo incremento dei nuovi ordini da giugno

Si mantiene la creazione occupazionale

Dagli ultimi dati PMI<sup>®</sup>, si evince che grazie alla prima espansione dei nuovi ordini da giugno il settore terziario italiano ha registrato una generale stabilizzazione dell'attività economica. Le aziende campione hanno principalmente collegato l'incremento alla più forte domanda da parte dei clienti.

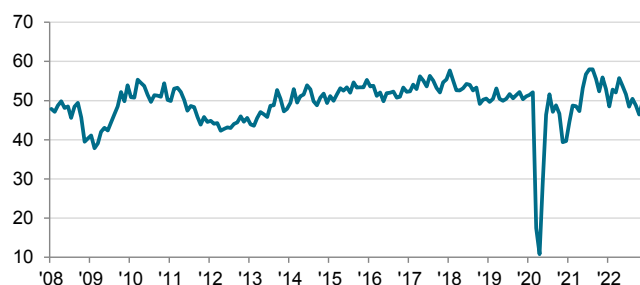
L'aumento dei nuovi ordini non è tuttavia riuscito a mettere in difficoltà la capacità operativa, visto che il livello delle commesse in corso di lavorazione (ma non completate) dalle aziende terziarie ha indicato un ulteriore declino e lievemente più rapido. Il settore ha continuato ad assumere personale aggiuntivo grazie ad un livello di fiducia mantenutosi positivo. Nel frattempo, gli indici sui prezzi sono scesi ulteriormente.

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI dell'Attività Terziaria in Italia, da 49.5 di novembre ha indicato un rialzo posizionandosi a dicembre su 49.9, valore solo marginalmente inferiore alla soglia di non cambiamento di 50.0 ed indicativo di un lieve cambiamento dell'attività. La lettura del mese conclusivo del 2022 è anche stata la più alta da agosto, ultimo mese in cui l'indice ha indicato una crescita del settore.

Per la prima volta da giugno, l'indagine di dicembre ha anche registrato un ritorno alla crescita del flusso dei nuovi ordini. Nonostante le condizioni del mercato economico siano rimaste difficili, alcuni dati raccolti hanno indicato un miglioramento della domanda: il tasso di incremento dei nuovi ordini è stato nel complesso solo frazionario e l'espansione di dicembre è da attribuirsi unicamente al mercato interno. Gli ultimi dati hanno mostrato che il flusso delle commesse estere è diminuito per il quinto mese consecutivo.

Malgrado questo nuovo rialzo delle vendite, i dati di dicembre hanno indicato che la capacità operativa del settore terziario italiano è stata adeguata, visto che negli ultimi sette mesi il livello degli ordini inevasi ha indicato una contrazione per la sesta volta. Dai dati raccolti in sede d'indagine, le minori

Indice S&P Global dell'Attività Economica Terziaria in Italia  
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.  
Dati raccolti dal 6 al 20 dicembre 2022.

#### Commento

Lewis Cooper, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

*"A dicembre, il settore terziario italiano ha registrato un livello di attività generalmente stabile, con il rispettivo indice destagionalizzato posizionatosi appena al di sotto della soglia di non cambiamento di 50.0.*

*Il flusso delle nuove commesse, in particolare, è aumentato per la prima volta da giugno, con i dati raccolti che lo collegano al miglioramento della domanda da parte dei clienti, principalmente nazionali visto che le commesse estere sono diminuite nettamente. Analizzando gli altri indicatori, il mese finale dell'anno ha continuato ad evidenziare livelli di capacità in eccesso, come attesta il nuovo declino registrato dal lavoro inevaso, collegato alla riduzione delle vendite dei mesi precedenti.*

*Se in questo difficile quarto trimestre del 2022, il miglioramento della domanda è stata una lieta notizia per il settore terziario, questo debole livello di crescita unito al fiacco andamento del manifatturiero, conferma le sfide che l'economia italiana dovrà ancora affrontare ad inizio 2023."*

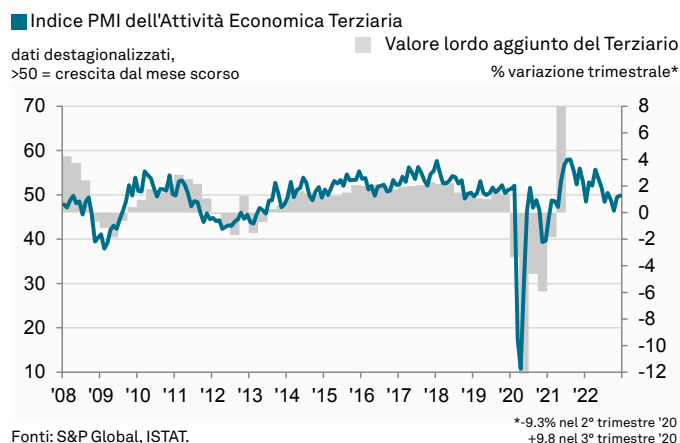
vendite dei mesi precedenti hanno permesso alle aziende di dedicare le proprie risorse agli ordini preesistenti.

La capacità operativa delle aziende terziarie ha inoltre beneficiato dell'assunzione di personale aggiuntivo in questo mese finale del 2022, estendendo l'attuale sequenza di crescita a 20 mesi. Va detto tuttavia che il tasso di crescita occupazionale è stato modesto ed il più debole di quest'ultimo trimestre dell'anno.

I costi medi affrontati dalle aziende terziarie italiane sono di nuovo aumentati, seguendo un andamento di incremento mensile che dura da giugno 2020. L'ultimo aumento è stato attribuito dalle aziende campione al rialzo delle spese di carburante, materie prime, energia e materiali. Il tasso di rialzo è tuttavia rallentato per il terzo mese consecutivo, segnando il valore più debole in oltre un anno, indicando tuttavia un livello generalmente forte.

Similmente, le tariffe applicate ai clienti a dicembre dalle aziende terziarie in Italia sono ulteriormente aumentate, estendendo l'attuale sequenza di incremento a 15 mesi. Il tasso di inflazione è rallentato rispetto a novembre, restando però tra i più elevati di sempre.

Guardando alle prospettive di attività nei prossimi 12 mesi, il settore terziario italiano è rimasto mediamente positivo nel mese di dicembre. L'ottimismo è stato collegato dalle aziende campione alla speranza di una forte ripresa della domanda. Tuttavia, l'Indice dell'Attività Futura è diminuito rispetto a novembre, segnalando un livello più debole di ottimismo e restando al di sotto della media di lungo termine.



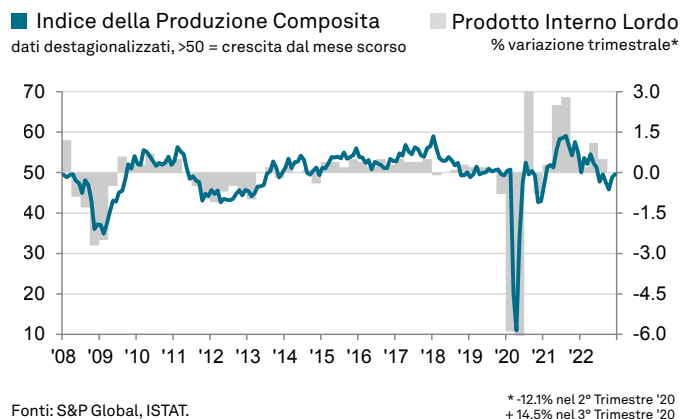
## S&P Global PMI® Italia - Indice Composito

### Il tasso di contrazione della produzione rallenta e segna il valore più debole dell'attuale sequenza di sei mesi

A dicembre, l'Indice S&P Global PMI della Produzione Composita in Italia\* si è posizionato al di sotto di 50,0, segnando il sesto mese consecutivo di contrazione della produzione del settore privato. Va però detto che, aumentando da 48,9 di novembre a 49,6 di dicembre, l'ultimo valore ha indicato il declino più debole della sequenza sopracitata. Per i nuovi ordini si è registrato un andamento simile, segnando infatti un nuovo calo ma il più debole degli ultimi sei mesi di contrazione e solo nel complesso marginale. Il flusso delle commesse estere è nel frattempo fortemente diminuito.

In merito agli altri indicatori, il livello delle commesse in fase di dicembre ha continuato a diminuire, seguendo un andamento che si protrae mensilmente da giugno. Il tasso di contrazione è stato lieve. Ciononostante, le aziende hanno continuato ad assumere a dicembre, indicando tuttavia un tasso di creazione occupazionale sceso ai minimi in tre mesi.

Sul fronte dei prezzi, i tassi di inflazione dei prezzi di vendita e di acquisto di dicembre sono rallentati. Il ritmo di incremento dei prezzi di acquisto è stato il più lento da maggio 2021, mentre quello dei prezzi medi di vendita è stato il più debole in quattro mesi.

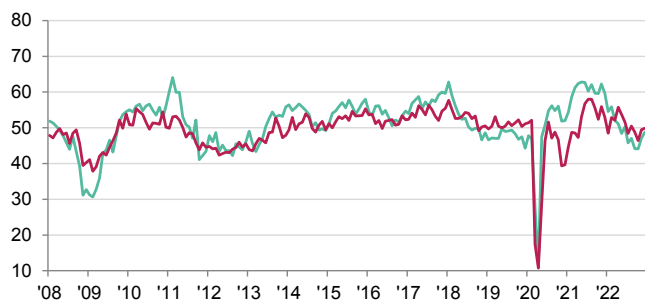


\* Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali.

■ Indice PMI della Produzione Manifatturiera

■ Indice PMI dell'Attività Terziaria

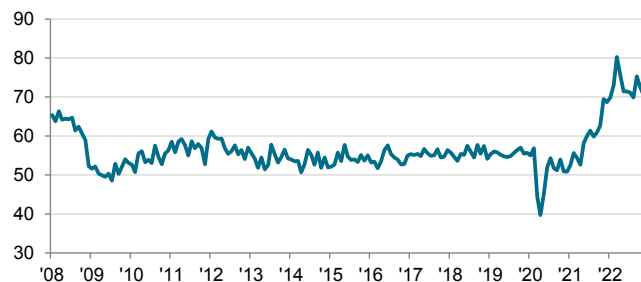
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Indice dei Costi Gestionali del Terziario

dati destagionalizzati, >50 = inflazione dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

**Metodologia dell'indagine**

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com)

**S&P Global**

S&P Global (NYSE:SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. [ihsmarkit.com/products/pmi.html](https://ihsmarkit.com/products/pmi.html)

**Avviso di copyright**

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

**Contatti**

Lewis Cooper  
Economist  
S&P Global Market Intelligence  
T: +44-1491-461-019  
[lewis.cooper@spglobal.com](mailto:lewis.cooper@spglobal.com)

Sabrina Mayeen  
Corporate Communications  
S&P Global Market Intelligence  
T: +44 (0) 7967 447030  
[sabrina.mayeen@spglobal.com](mailto:sabrina.mayeen@spglobal.com)

Michaela Bernardini  
Senior Panel Manager  
S&P Global Market Intelligence  
T (Regno Unito): +44-1491-461-031  
T (Italia): +39-02-360-17-327  
[michaela.bernardini@spglobal.com](mailto:michaela.bernardini@spglobal.com)

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, potete contattare [katherine.smith@spglobal.com](mailto:katherine.smith@spglobal.com). Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [cliccate qui](#).